

Matematica in natura, *numeri tra le dita*

Ciò che più lascia il segno non sono i grandi concetti pedagogici — è vedere concretamente *come* si impara. Pigne disposte sul muschio per distinguere grande e piccolo. Pietre e cortecce per capire pesante e leggero. Cartoni delle uova riempiti di foglie, muschio e rametti per allenare la memoria.

Questa tipologia di attività permette ai bambini di **esercitarsi con i numeri e la memoria** utilizzando ciò che l'ambiente offre. In questo modo hanno la possibilità di apprendere anche muovendosi nello spazio con il loro corpo, stimolando il sistema nervoso e integrando conoscenza astratta e esperienza fisica in un unico gesto.



CLASSIFICARE, CONTARE, COSTRUIRE, RICORDARE – TUTTO
CON MATERIALI TROVATI NEL BOSCO

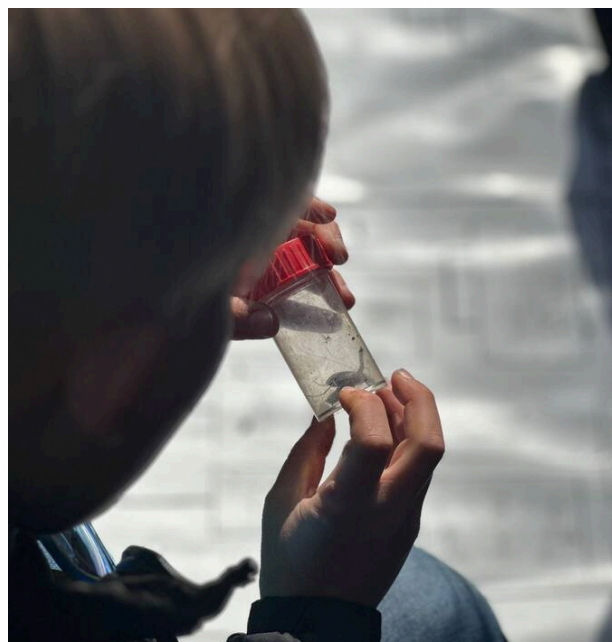


La prima educazione deve essere quella dei sensi.

– JEAN-JACQUES ROUSSEAU, *EMILIO* (1762)



IL CONTATTO DIRETTO COME PRIMO ATTO DI
CONOSCENZA

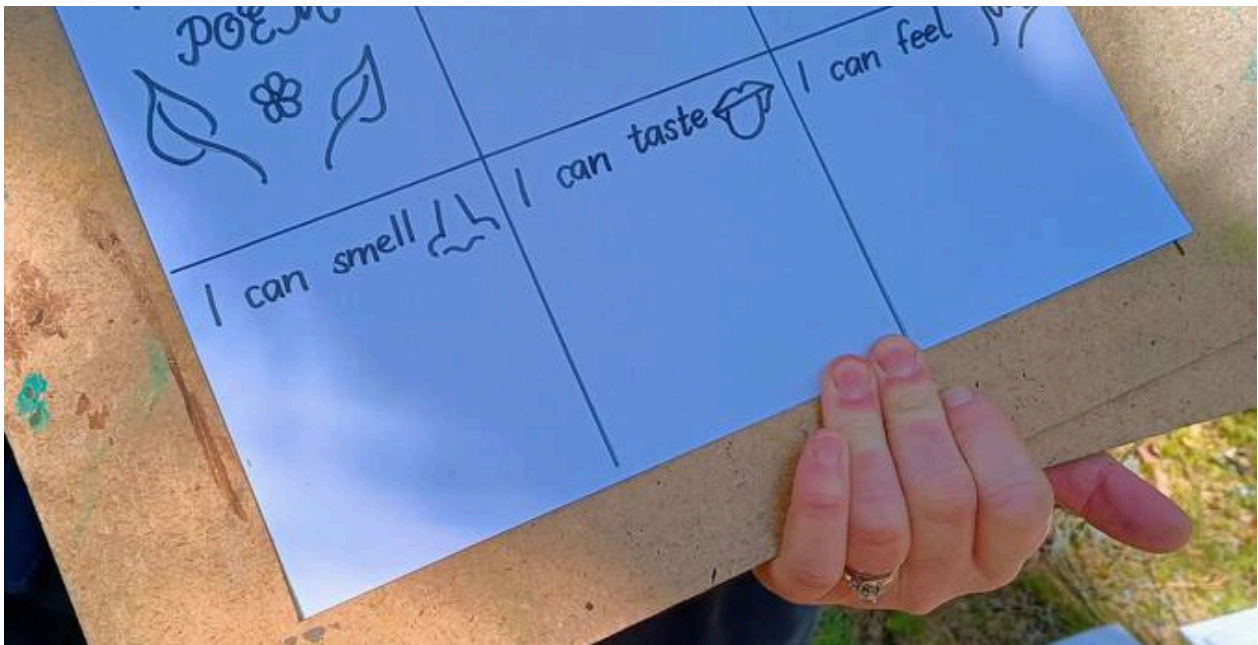


OSSERVARE DA VICINO – CURIOSITÀ SENZA
PAURA

La foresta attraverso *i cinque sensi*

I bambini imparano a vivere la foresta attraverso i **5 sensi**. Le insegnanti consegnano loro delle tavolette speciali che, mentre camminano nel bosco, i bambini usano per scrivere o disegnare ciò che hanno *visto, annusato, ascoltato, toccato* e, dove possibile, *assaggiato*.

Un'esperienza coinvolgente che stimola l'osservazione, la curiosità e l'uso dei sensi — favorendo un apprendimento diretto e un contatto autentico con l'ambiente naturale. Non si descrive la foresta: si abita, si sente, si ricorda con il corpo.



LA TAVOLETTA "MY NATURE POEM" - VEDERE, SENTIRE,
ANNUSARE, TOCCARE, ASSAGGIARE



ENTRARE NEL BOSCO CON TUTTI I SENSI APERTI -
L'ESPLORAZIONE È IL METODO



GUARDARE IN SU – IL BOSCO INSEGNA ANCHE
L'AMPIEZZA DELLO SGUARDO

Friluftsliv:
la vita all'aria aperta

C'è una parola, in svedese, che non ha traduzione diretta in italiano: **friluftsliv**. Letteralmente "vita all'aria aperta", ma il significato va molto oltre il semplice "stare fuori". È una filosofia, una pratica quotidiana, quasi un valore civico. Comprende il camminare, l'osservare, il sedersi fermi abbastanza a lungo da vedere cosa si muove attorno a te.



IL BOSCO COME SPAZIO DOMESTICO - SI STA,
NON SOLO SI PASSA



RACCOGLIERE PER OSSERVARE, POI RESTITUIRE
- RISPETTO VISSUTO

Allemansrätten — Il diritto di tutti

Alla base del rispetto svedese per la natura c'è un principio giuridico antico: *l'Allemansrätten*, il "diritto di tutti". In Svezia puoi camminare, accamparti, raccogliere frutti di bosco su qualunque terra — pubblica o privata — purché tu non arrechi danno. Non è solo libertà: è *responsabilità reciproca* tra individuo, comunità e territorio. I bambini lo imparano prima ancora di saper leggere. Non come regola imposta, ma come valore trasmesso attraverso l'esempio quotidiano.

Quello che l'*Allemansrätten* rivela è una concezione della natura radicalmente diversa dalla nostra. Per noi la natura è spesso o risorsa da sfruttare, o riserva da proteggere. Per i Nordici, la natura è *casa comune*. Non va recintata né conquistata.

Dentro la scuola: *ambienti che parlano*

Oltre alle attività all'aperto, abbiamo avuto modo di osservare gli interni di alcune scuole visitate. Ogni spazio è pensato non come contenitore neutro, ma come *ambiente educativo intenzionale*. Ogni angolo racconta qualcosa — un invito, una possibilità, un'appartenenza.

Gli spazi sono suddivisi in **aree tematiche**, ciascuna con materiali specifici e chiaramente accessibili ai bambini in autonomia. La bellezza non è ornamentale: è funzionale. Luci soffuse, tessuti, oggetti naturali, lavori dei bambini esposti con cura — tutto comunica che questo è un luogo in cui vale la pena stare.

